

## A ruba le torte per Yoshua Clinic in terra Maasai



Alcuni dei volontari impegnati nella campagna di sostegno

### Iniziativa sul sagrato del Duomo per i progetti di Francesca Lipeti

#### PIACENZA

● Sono andate a ruba le torte dolci e salate per sostenere l'impegno della dottoressa Francesca Lipeti che opera in Africa, a Ilbissil (Kenya) con la sua Yoshua Clinic.

Le torte sono state donate dalle socie dell'Accademia Gastronomica di Maria Luigia che, fin dal primo mattino di sabato scorso, sono affluite con i loro dolci "fagotti" sul sagrato del Duomo dove l'associazione Albero di Yoshua Onlus, che sostiene Lipeti, ha allestito dei banchetti con tovaglie africane e dove le torte sono state distribuite al pubblico.

In un'ora e mezzo tutte le torte sono state cedute dietro libera offerta. Anche i visitatori della mostra su Guercino hanno partecipato, chi usciva dalla salita in Cupola è stato

attratto da queste confezioni molto accurate.

Torte con decorazioni di piccoli fiori, crostate, sbriciolone alla Nutella, muffins arcobaleno, torte al limone e ai risi, ciambelle e ciambelloni anche gluten free, tutte con la spiegazione degli ingredienti, le classiche salate con erbe, asparagi e ricotta. Tutte molto naturali, senza conservanti o coloranti o altri additivi. E preparate con maestria. Francesca Lipeti, dall'Africa, ha fatto sapere di aver molto apprezzato il gesto di generosità dell'Accademia e dei piacentini. Uno dei tanti gesti per dar man forte a questa piccola donna coraggiosa che da più di vent'anni opera soprattutto per la salute della popolazione Maasai. Questa etnia in Kenya corre forti rischi identitari ed è tra le fasce più povere della popolazione kenyana, non avendo che pochissimi rappresentanti nel mondo politico. La condizione delle famiglie, dei bambini in particolar modo, attraversa una vera emergenza umanitaria.